



Se *di Rudyard Kipling*

*Se riesci a conservare il controllo quando tutti intorno a te
lo perdono, e te ne fanno una colpa.*

*Se riesci ad avere fiducia in te quando tutti ne dubitano,
ma anche a tener conto del dubbio.*

*Se riesci ad aspettare senza stancarti di aspettare,
o se mentono a tuo riguardo, a non ricambiare in menzogne,
o se ti odiano, a non lasciarti prendere dall'odio,
e tuttavia a non sembrare troppo buono e a non parlare troppo da
saggio;*

*Se riesci sognare e a non fare del sogno il tuo padrone;
Se riesci a pensare e a non fare del pensiero il tuo scopo;
Se riesci a far fronte al Trionfo e alla Rovina
E trattare allo stesso modo quei due impostori.*

*Se riesci a sopportare di udire la verità che hai detto
distorta da furfanti per ingannare gli sciocchi,
o a contemplare le cose cui hai dedicato la vita, infrante,
e piegarti a ricostruirle con strumenti logori.*

*Se riesci a fare un mucchio di tutte le tue vincite
e rischiarle in un colpo solo a testa e croce,
e perdere, e ricominciare di nuovo dal principio,
e non dire una parola sulla perdita.*

*Se riesci a costringere cuore, tendini e nervi
a servire al tuo scopo quando sono da tempo sfiniti,
E a tener duro quando in te non resta altro
tranne la Volontà che dice loro: "Tieni duro!"*

*Se riesci a parlare con la folla e a conservare la tua virtù,
e a camminare con i Re, senza perdere il contatto con la gente,*

Se non riesce a ferirti il nemico né l'amico più caro,

Se tutti contano per te, ma nessuno troppo;

*Se riesci a occupare il minuto inesorabile
dando valore a ogni minuto che passa,*

Tua è la Terra e tutto ciò che è in essa,

E - quel che più conta - sei un Uomo, figlio mio!